



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2007



Collegi del Consiglio di Indirizzo Generale,

il bilancio di previsione che si sottopone alla Vostra approvazione, predisposto dal Consiglio di Amministrazione in ossequio all'articolo 9, comma 2, lettera e) dello Statuto dell'Ente, è redatto al termine di un mandato quadriennale che ha condotto questo Ente ad uno straordinario livello di sviluppo.

Nel corso degli esercizi che si sono succeduti fin dal 2003, anno nel quale gli attuali Amministratori hanno ereditato la precedente, nonché prima in assoluto, gestione, si è dato conto, in diverse occasioni, del percorso evolutivo che questo Ente, dapprima come Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza in favore di IPASVI, fino al 29 aprile 2004, successivamente come Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica, ha vissuto e continua tuttora a vivere e che lo ha condotto a modificare, radicalmente, i suoi rapporti con gli interlocutori esterni, dagli iscritti, alla categoria nel suo complesso, alle Istituzioni, al mondo della previdenza privata e pubblica.

Il percorso è stato lungo e non privo di difficoltà, ma ha trovato, fin dall'inizio, il proprio tragitto, con obiettivi chiari, quantificabili e precisi.

Il detto "rilanciare per migliorare" non aveva il senso di disconoscere quanto era avvenuto durante il primo triennio di gestione dell'Ente da parte degli Organi democraticamente eletti dall'Assemblea dei Delegati, ai quali si devono aggiungere i due anni di gestione provvisoria della Federazione Nazionale dei Collegi Provinciali IPASVI. Era necessario, però, tracciare un solco, anche profondo, tra la politica della fase di avvio, protesa alla raccolta delle iscrizioni e del gettito contributivo, che si è rivelata eccessivamente "dirigista" nei confronti della categoria ed un approccio nuovo, che ponesse gli Assicurati al centro di un ideale sistema intorno al quale far ruotare azioni ed iniziative che tenessero realmente conto delle esigenze della professione.

È opportuno sottolineare come questo approccio, che si è concretizzato in una serie di idee e progetti di cui si è dato conto in tutte le occasioni di incontro e confronto, si sia rivelato vincente, non solo per le conseguenze positive sul rapporto con gli Assicurati e con la professione infermieristica in genere, ma, soprattutto, per la circostanza che gli attuali Amministratori ritengono di aver ben interpretato il ruolo loro assegnato, nell'esercizio diretto ed autonomo della funzione, che, si ricorda, ha



rilevanza costituzionale, di protezione sociale. Il significato intrinseco del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, che ha privatizzato gli Enti di previdenza allora esistenti, ma che costituisce un modello di riferimento anche per gli Enti di nuova generazione, come ENPAPI, va ricondotto, infatti, proprio alla necessità per gli Enti di porsi, nei confronti dei propri Assicurati, in termini di garanzia e salvaguardia dei diritti sanciti dall'articolo 38 della Costituzione.

Ed è su questa base che è stata improntata tutta l'attività istituzionale di questo Ente che ha conseguito importanti risultati ed ha acquisito una collocazione, all'interno della categoria, del settore della previdenza e delle Istituzioni in genere, che costituisce un "punto di non ritorno", dal quale non si può e, soprattutto, non si deve arretrare, pena il rischio di tornare ad una fase di criticità.

Questa affermazione, apparentemente forte, è spiegata, però, proprio dai risultati prodotti da questo Ente, che si sono concentrati sul consolidamento dei rapporti a tutti i livelli che, dopo solo cinque anni dall'istituzione, versavano in una condizione a dir poco difficile.

Quattro anni di gestione contrassegnata da questo alto spirito di servizio ha condotto a migliorare e consolidare le relazioni istituzionali con:

- Assicurati, che non vivono più l'Ente come un'imposizione di tipo statalista, ma come un'opportunità di fruire di un sistema di protezione. È sufficiente pensare, sotto questo aspetto, alle richieste, sempre crescenti, che ci pervengono, anche da professionisti che esercitano in forma subordinata, in ordine alla possibile estensione dell'ambito di attività dell'Ente in loro favore, attraverso prestazioni complementari o integrative. Il messaggio di diffusione della cultura del risparmio previdenziale ed il sostanziale adeguamento della struttura organizzativa interna al mutato approccio politico, nei rapporti con l'esterno, iniziano, evidentemente, a dare i propri frutti.
- Rappresentanza nazionale della categoria (Federazione Nazionale dei Collegi Provinciali IPASVI), che, progressivamente nel quadriennio, ha riconosciuto la reale valenza di questo Ente, gli ha conferito sempre maggiore spazio in tutte le sue iniziative e che, di recente, si è ufficialmente posta al suo fianco per intraprendere una via comune per lo sviluppo della libera professione infermieristica, con un ambito di intenti che vede effettivamente uniti i due Enti



rappresentativi della professione infermieristica, ciascuno per la propria competenza ed il proprio ambito di attività.

- Rappresentanza provinciale della categoria (Collegi Provinciali IPASVI), che ha visto l'Ente presentarsi direttamente di fronte ai professionisti operanti sul territorio e predisporre una serie di iniziative, che andassero ben al di là dei reciproci obblighi previsti nello Statuto e che si ponessero, anche in questo caso, nell'ottica del servizio. È importante sottolineare, inoltre, la maturazione del rapporto con i Presidenti dei Collegi, sviluppatosi attraverso lo sviluppo della sensibilità alle loro esigenze e che si è concretizzato in azioni dirette di coinvolgimento, che hanno spaziato dai contatti diretti avuti nelle occasioni istituzionali (Congresso Nazionale della Federazione Nazionale dei Collegi Provinciali IPASVI, Seminari residenziali in favore degli Organi direttivi degli stessi Collegi, Consigli Nazionali), alla già citata presenza di ENPAPI, attraverso il Presidente ed il Direttore Generale nelle diverse realtà provinciali, alla corrispondenza instaurata, tramite la quale si è voluta veicolare l'informativa sullo stato dell'Ente, sui suoi progressi e sulle più importanti determinazioni assunte dagli Organi.
- Enti previdenziali privati dei liberi professionisti, all'interno dell'Associazione che li raggruppa (Adepp), nell'ambito della quale si conducono le azioni politiche volte a salvaguardare l'autonomia e la sostenibilità degli Enti ed in particolare, soprattutto negli ultimi due anni, gli Enti istituiti ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, con i quali sono stati sviluppati due importanti progetti: l'acquisizione dell'ottanta per cento delle quote della società Ecosistemi s.r.l. (ora Sipre 103 S.p.A), già fornitrice del *software* di gestione del *data base* degli Assicurati e l'organizzazione comune di un evento che celebra il decennale dall'istituzione degli Enti di nuova generazione. Con essi, inoltre, è sempre aperto il confronto, anche con l'esterno, finalizzato alla ricerca di soluzioni di miglioramento del sistema contributivo che, proprio in questi primi dieci anni di applicazione, ha mostrato i suoi punti di forza e di debolezza. Il peso che ENPAPI ha acquisito anche nel consesso di tutti i Presidenti degli Enti è uno degli elementi che, oggi, insieme alla presenza della Federazione Nazionale nel Comitato Unitario delle Professioni, può catalizzare ulteriormente il riconoscimento della categoria, a pieno titolo, tra le professioni liberali.



- Istituzioni, che rappresentano un capitolo a parte, atteso l'elevato livello di interazione che si è venuto a creare con Organismi di vigilanza, Governo e Parlamento, tutti soggetti che hanno dato ampio riconoscimento alle azioni poste in essere. Ciò è testimoniato dai numerosi rapporti di corrispondenza che intercorrono in tal senso. Questi risultati, peraltro, non potevano essere conseguiti senza l'apporto e la collaborazione di chi è stato preposto a presidiare e sviluppare i rapporti di comunicazione e relazione esterna.
- Università, che rappresentano il potenziale bacino di utenza dei professionisti del domani, con le quali, con lo stesso spirito, è stato intrapreso un rapporto che, in qualche caso, ha condotto a sostenere iniziative realizzate al fine di diffondere, anche in questo caso, la cultura previdenziale e libero - professionale.

È un livello, quello raggiunto dall'Ente, che deve essere assolutamente mantenuto, con un'evoluzione ulteriore, che possa prefigurare un'estensione del suo ambito di attività, intesa sia in senso orizzontale, attraverso la prosecuzione dell'azione di ampliamento delle prestazioni e dei servizi, sia in senso verticale, continuando nell'opera di estensione del livello di tutela a tutta la categoria, a prescindere dalla modalità di esercizio.

Sono proprio questi due elementi, che si devono tra loro strettamente compenetrare, in modo da poter realizzare un sistema complessivo di protezione sociale, che possa, ad un tempo, assicurare il diritto al mantenimento di un tenore di vita adeguato, al termine della vita professionale e, circostanza, questa, forse ancora più importante, atteso l'allungamento della vita media, la presenza dell'Ente, attraverso le sue prestazioni, nei momenti di particolare bisogno o di mancanza di autosufficienza o di mezzi di sussistenza, arrivando a ricomprendere quasi tutto lo specchio dei diritti sanciti dall'articolo 38 della Costituzione.

È proprio in questo senso che si concretizza il messaggio che gli Amministratori uscenti lasciano a coloro che subentreranno nel prossimo quadriennio.

* * *

Al momento in cui questo schema di bilancio viene elaborato, poco più di un mese ci separa dal termine fissato dal Regolamento Elettorale per l'indizione delle elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali, che avranno il compito di guidare l'Ente nel periodo



2007/2011. Il contesto che vede predisporre la previsione per l'anno 2007 è, quindi, tale da impedire agli attuali Amministratori, *de facto*, di valorizzare, in un bilancio di previsione, azioni che non saranno in grado di condurre, attesa la naturale scadenza del mandato.

Per questa ragione le previsioni rappresenteranno la trasposizione e la proiezione, per l'anno futuro, di un assetto dello stato patrimoniale e del conto economico, così come ricavato dall'asestamento delle previsioni per il 2006, fino a che i nuovi Amministratori, definito il loro programma politico, apporteranno le eventuali variazioni.

L'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

I criteri generali di investimento per il 2007, definiti ai sensi dell'art. 7, comma 6, lettera a) dello Statuto, sono:

- 1) conferma della ripartizione delle risorse secondo il modello "*core - satellite*", nella quale la parte "*core*" è destinata a massimizzare la probabilità di raggiungimento del target annuale di redditività, mentre la componente "*satellite*" ha l'obiettivo di stabilizzare il "*core*" e di incrementare il portafoglio nel medio - lungo periodo;
- 2) definizione della percentuale annua di probabilità che il rendimento del portafoglio complessivo superi il tasso di rivalutazione dovuto sui montanti contributivi stimato per l'esercizio successivo, nella misura minima del 70%.
- 3) identificazione delle classi di attività in cui può essere investito il portafoglio, direttamente o in delega, come segue:
 - a. Componente "*Core*"
 - A. Fondi monetari;
 - B. Titoli di stato denominati in Euro privi di rischio di cambio;
 - C. Obbligazioni non governative con un rating minimo S&P A-;
 - D. OICVM monetari Euro ed obbligazionari Euro a breve termine;
 - E. Prodotti assicurativi e finanziari a capitale e rendimento garantito;
 - F. Unità immobiliari da destinare preferibilmente a locazioni di carattere commerciale o industriale, ivi comprese le sedi dei Collegi Provinciali IPASVI;

G. OICVM o titoli obbligazionari globali, di cui almeno il 90% sia rappresentato da titoli con rating minimo S&P BBB- (*investment grade*);

H. OICVM o titoli azionari globali, di cui non più del 10% sia rappresentato da titoli quotati in mercati emergenti;

I. Hedge funds conservativi a bassa volatilità.

b. Componente "Satellite"

A. OICVM o titoli azionari globali di mercati emergenti;

B. OICVM o titoli obbligazionari di mercati emergenti;

C. OICVM o titoli obbligazionari convertibili;

D. OICVM o titoli azionari socialmente responsabili;

E. Hedge funds non allocati nella componente "Core";

F. Tutte le attività non definite nei punti precedenti e non detenute in gestione diretta.

4) individuazione, per l'anno 2007, dei seguenti limiti operativi:

a. La gestione diretta potrà amministrare fino ad un massimo del 70% del portafoglio complessivo;

b. L'investimento in nuove unità immobiliari, di cui al punto 3, lettera a.F, non potrà superare il 10% del patrimonio complessivamente investito;

c. Il Comitato Investimenti determina la misura del canone di locazione, in modo che questa sia congruo con il rendimento obiettivo attribuito, complessivamente, al portafoglio e con i parametri desunti dall'osservatorio sugli andamenti del mercato immobiliare, definiti con il concorso dell'*advisor*.

2. ILLUSTRAZIONE TECNICA

Il bilancio di previsione 2007 è rappresentato secondo lo schema - tipo rinveniente dalle linee guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (allora Ministero del Tesoro), per la redazione dei bilanci degli Enti Previdenziali privati.

Lo schema è il risultato dell'elaborazione, su base mensile, di tutte le voci economiche, patrimoniali e finanziarie, tali da permettere una più attenta analisi della gestione attraverso una valutazione degli scostamenti tra il previsto ed il consuntivo.

I valori sono esposti in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

I Fondi

La composizione dei Fondi (per la previdenza, per le pensioni, per la gestione, per l'indennità di maternità), risulta come segue.

Tabella 1 - I Fondi del Passivo

	preventivo 2007	preventivo 2006 assestato	consuntivo 2005
Fondo per la previdenza	153.571.953	127.408.040	101.718.797
Fondo pensioni	6.620.984	4.191.146	2.618.374
Fondo per la gestione	8.974.040	7.943.275	5.407.040
Fondo per l'indennità maternità	810.865	871.634	991.826
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	30.726.566	27.226.566	23.834.280
Debiti per capitalizzazione da accreditare	3.908.807	3.908.807	3.203.231

In particolare:

- Il Fondo per la previdenza accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti, comprensivi delle rivalutazioni effettuate applicando la misura stimata della variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale, previsto dalla legge 8 agosto 1995 n. 335. Nella tabella seguente è anche riportata la movimentazione necessaria ad alimentare tale fondo:

Tabella 2 - La movimentazione del Fondo per la previdenza

	Fondo per la previdenza al 01.01.2007	127.408.040
Contributi soggettivi anno 2007	27.075.245	
Capitalizzazione anno 2007	5.296.066	
	accantonamento al fondo	32.371.311
Accantonamento a Fondo Pensioni	-	2.700.000
Utilizzo per rimborsi e pensioni (inabil./inval.)	-	7.398
Debiti per restituzione contributi	-	3.500.000
	utilizzo del fondo	-
	Fondo per la previdenza al 31.12.2007	153.571.953

- Il Fondo per la gestione è alimentato dalla contribuzione integrativa ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento di Previdenza.

Tabella 3 - La movimentazione del Fondo per la gestione

	Fondo per la gestione al 01/01/07 + utile 06	8.974.040
Contributi integrativi anno 2007	6.271.282	
Proventi finanziari e immobiliari lordi	6.617.506	
	accantonamento al fondo	12.888.788
Capitalizzazione anno 2007 (3,23%)	-	5.296.066
Spese di amministrazione	-	4.898.302
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	-	485.956
	utilizzo del fondo	-
	avanzo/disavanzo	2.208.464
	Fondo per la gestione al 31.12.2007	8.974.040

- Il Fondo per l'indennità di maternità è alimentato dal gettito complessivo della contribuzione per l'indennità di maternità, erogate ai sensi del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151. Il fondo è costituito secondo la previsione dell'articolo 37 del Regolamento di Previdenza.

Tabella 4 - La movimentazione del Fondo per l'indennità di maternità

	Fondo maternità al 01.01.2007	871.634
Contributi maternità anno 2007	481.000	
Fiscalizzazione oneri maternità 2007 D.Lgs 151/01	180.765	
	accantonamento al fondo	661.765
Maternità anno 2007	-	722.534
	utilizzo del fondo	-
	Fondo maternità al 31.12.2007	810.865

- I debiti per restituzione contributi da cancellazione sono stati capitalizzati secondo la normativa vigente.
- I debiti per capitalizzazione da accreditare accolgono il calcolo della rivalutazione delle somme non versate e che verranno accreditate soltanto al momento della regolarizzazione degli obblighi di versamento della contribuzione.

La contribuzione

In cifra assoluta gli iscritti attesi al 31/12/2007 sono 13.000.

Tale numero è stimato tenendo conto di:

- attività istruttoria delle domande di iscrizione all'Ente, al netto delle cancellazioni;
- incremento generalizzato del numero delle domande di iscrizione;

I ricavi per contributi sono riassunti di seguito:

Tabella 5 - I contributi obbligatori

	preventivo 2007	preventivo 2006 assestato	consuntivo 2005
Contributi soggettivi	27.075.245	26.518.359	25.944.799
Contributi Integrativi	6.271.282	6.142.294	6.022.174
Contributi di maternità	481.000	438.931	428.127
Sanz. amm.ve per ritard./omesso vers.to	-	-	582.106
Interessi per ritardato pagamento	-	1.820.334	-
TOTALI	33.827.527	34.919.918	32.977.206

La previsione contributiva è stata determinata sulla base dei redditi netti professionali medi, per la contribuzione soggettiva, dei volumi di affari medi, per la contribuzione integrativa, calcolati per il 2006, incrementati del 2,1%.

Il contributo per la copertura degli oneri per l'erogazione delle indennità di maternità, dovuto, ai sensi del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, da tutti gli iscritti all'Ente, è pari ad € 37.

I proventi patrimoniali

Le entrate a tale titolo, al lordo delle ritenute fiscali, sono rappresentate nella tabella seguente:

	preventivo 2007	preventivo 2006 assestato	consuntivo 2005
Interessi e utili su titoli e operaz. Finanz.	6.277.083	3.429.425	3.933.070
Interessi bancari e postali	82.189	111.124	136.824
Proventi finanziari diversi		-	
TOTALI	6.359.272	3.540.549	4.069.894

In particolare :

– PROVENTI DI VALORI MOBILIARI

Rinvengono da investimenti effettuati secondo i criteri generali di investimento, riportati in sede di esposizione del piano di allocazione delle risorse.

La percentuale di rendimento atteso del 5.367%, pari all'obiettivo della componente "core" del portafoglio e corrispondente al tasso monetario a breve (tre mesi), alla data del 30 settembre 2006, incrementato di due punti percentuali.

– INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Le previsioni considerano il contenimento di liquidità a fronte di impiego tempestivo delle somme per investimenti.

Le prestazioni previdenziali ed assistenziali

Le spese per prestazioni istituzionali sono rappresentate nella tabella seguente:

	preventivo 2007	preventivo 2006 assestato	consuntivo 2005
Pensioni agli iscritti	277.560	164.969	84.791
Indennità di maternità	722.534	708.367	617.077
Altre prestazioni prev.li e ass.li	485.956	250.269	103.377
Contributi da rimborsare		-	128
TOTALI	1.486.050	1.123.605	805.373

– PENSIONI DIRETTE ED INDIRETTE

La previsione complessiva delle spese per trattamenti pensionistici è stata determinata tenendo conto di quanto segue :

- Rivalutazione delle pensioni al 1 gennaio 2007, ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento di Previdenza, sulla base delle variazioni dell'indice nazionale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT;
- Nuove pensioni di vecchiaia per maturazione dei requisiti previsti dagli articoli 14 e 15 del Regolamento di Previdenza.
- Nuove pensioni di inabilità ed assegni di invalidità e pensioni ai superstiti, ai sensi degli articoli 18, 20 e 23 del Regolamento di Previdenza.

– INTERVENTI ASSISTENZIALI

La somma è prevista per l'erogazione di somme a titolo di interventi assistenziali nei confronti degli iscritti. Gli interventi previsti sono di tipo economico per stato di bisogno, per malattia, contributi per spese funebri, borse di studio.

– INDENNITÀ DI MATERNITÀ

La somma prevista tiene conto di un numero di prestazioni pari a 100, dell'aumento del minimale spettante e dei redditi medi presi a base per il calcolo della prestazione.

I costi di struttura

1. I costi del personale

I costi per il personale previsti sono rappresentati nella tabella seguente:

	preventivo 2007	preventivo 2006 assestato	consuntivo 2005
Salari e stipendi	830.507	748.477	646.267
Oneri sociali	205.171	184.711	178.682
Trattamento di fine rapporto	58.031	52.294	46.423
Altri costi	112.923	106.961	73.840
TOTALI	1.206.632	1.092.443	945.212

La previsione è stata determinata in funzione dei seguenti elementi :

- Personale in servizio alla data di redazione del presente bilancio di previsione, proiettato alla fine del 31/12/07.
- Passaggi di livello automatici.
- Prestazioni di lavoro straordinario.
- Premio aziendale di risultato, calcolato in misura percentuale della retribuzione tabellare, secondo l'accordo intervenuto con le Organizzazioni Sindacali.
- Indennità per particolari incarichi di cui alla tabella A del CCNL di comparto dall'Adepp.
- Oneri previdenziali ed assistenziali, a carico dell'Ente, secondo l'applicazione delle attuali aliquote contributive sulle retribuzioni imponibili spettanti a personale in servizio e da versare ai diversi istituti previdenziali.
- Trattamento di fine rapporto pari alla quota di competenza di eventuali dipendenti che potrebbero cessare dal servizio nel corso dell'anno 2007. La quota di TFR è incrementata secondo le disposizioni di legge.

2. Le spese generali

Tra le voci delle spese più significative vanno riguardate quelle afferenti le spese generali, rappresentate come segue:

	preventivo 2007	preventivo 2006 asestato	consuntivo 2005
Organi amministrativi e di controllo			
Compensi organi Cassa	578.622	575.562	578.641
Rimborsi spese	152.796	147.000	133.080
Oneri su compensi	1.171	1.171	1.263
	732.589	723.733	712.984
Compensi Professionali e lav.autonomo			
Consulenze legali e notariali	7.200	-	3.503
Consulenze amministrative	12.240	3.060	-
Altre consulenze	56.000	89.720	46.370
	75.440	92.780	49.873
Materiali Sussidiari e di consumo			
Forniture per uffici	47.002	46.080	27.921
Acquisti diversi	25.560	24.720	14.649
	72.562	70.800	42.570
Utenze varie			
Energia elettrica	8.640	5.760	5.447
Spese telefoniche e postali	334.440	303.000	128.358
Altre utenze	485	515	460
	343.565	309.275	134.265
Servizi Vari			
Assicurazioni	45.211	44.020	18.998
Servizi informatici	300.000	225.000	59.331
Servizi tipografici	5.141	5.040	-
Prestazioni di terzi	86.078	81.120	58.480
Spese di rappresentanza	5.875	5.760	6.590
Spese bancarie	39.960	37.200	35.784
Trasporti e spedizioni	8.813	8.640	6.870
Noleggi	5.760	2.880	2.867
Leasing	-	-	-
Altre prestazioni di servizi	64.513	61.938	165.351
	561.351	471.598	354.271
Canoni di locazioni passivi			
Locazione uffici	228.900	198.969	173.455
Altre locazioni	-	-	-
	228.900	198.969	173.455
Spese pubblicazione periodico			
Spese tipografia	87.360	67.200	25.528
Altre spese	46.612	79.452	89.444
	133.972	146.652	114.972
Oneri tributari			
IRES	167.717	95.521	82.553
IRAP	73.979	69.512	52.800
Imposte gestione finanziaria	627.708	342.942	219.264
Altre Imposte e tasse	36.212	43.969	44.457
	905.616	551.944	399.074
Altri costi			
Pulizie uffici	28.080	18.720	18.414
Spese condominiali	36.720	27.030	22.999
Canoni manutenzione	19.516	18.660	25.447
Libri, giornali e riviste	9.541	9.440	7.483
Partecipazione congressi	-	79.000	-
Elezioni	300.000	-	-
Altre spese in favore degli iscritti	103.920	108.720	6.521
	497.777	261.570	80.864
Ammortamenti e svalutazioni			
Amm.to delle immob.immateriali	86.262	69.062	44.088
Amm.to delle immob.materiali	53.636	51.506	51.076
Svalutazione crediti	-	-	-
Altri accantonamenti e svalutazioni	-	1.114.758	-
	139.898	1.235.326	95.164
Oneri straordinari			
Rettifica acc.ti ai fondi anni prec.	-	-	4.688.035
Capitalizzazione anni precedenti	-	-	469.360
Sopravvenienze passive	-	510.924	25.708
Abbuoni passivi	-	-	11
	-	510.924	5.183.114
TOTALI	3.691.670	4.573.571	7.340.606



In particolare:

- **ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO:** l'appostazione riguarda compensi lordi annui, gettoni di presenza e rimborsi spese per viaggio e soggiorno, da erogare ai componenti gli Organi di amministrazione e controllo previsti dallo Statuto. I gettoni di presenza sono calcolati, in funzione dello stimato numero di giornate di partecipazione, sulla base di un importo unitario di € 300,00 per ogni giornata.
- **COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO:** tale voce comprende i compensi previsti ai professionisti per incarichi relativi alle consulenze amministrative, legali e per gli investimenti.
- **MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO ED UTENZE VARIE:** le previsioni di spesa sono state effettuate sulla base dell'andamento degli esercizi precedenti. La previsione per le spese postali tiene conto del costo necessario per l'invio delle comunicazioni agli iscritti, per la rendicontazione dei bollettini di versamento nonché delle spese postali inerenti l'invio della modulistica necessaria allo svolgimento delle elezioni.
- **I SERVIZI VARI** comprendono, tra le voci più rilevanti:
 - Assicurazioni, riferito alle assicurazioni per la responsabilità civile, per gli infortuni e tutela legale, stipulate a favore degli Organi di amministrazione e controllo, nonché del Direttore Generale.
 - Servizi informatici, per l'assistenza sistemistica sia sulla procedura di gestione che su tutta la dotazione software dell'Ente.
 - Servizi tipografici, relativa a costi di stampa.
 - Prestazioni di terzi, riferite al costo per la società di revisione e certificazione del bilancio, per il servizio di contact center e per la sicurezza sul lavoro D.Lgs. del 19 settembre 1994 n. 626.
 - Spese di rappresentanza.
 - Spese bancarie, riferite a commissioni su conti correnti ed all'invio dei modelli di pagamento M.A.V.
 - Trasporti e spedizioni.
 - Noleggi di macchine per ufficio.



- Altre prestazioni di servizi comprendono il costo dei servizi di vigilanza, archiviazione documenti nonché la quota associativa all'ADEPP.

- FITTI PASSIVI, rivalutati secondo la previsione normativa.
- SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO, relative alla realizzazione, stampa ed alla spedizione della news letter trimestrale "Providence", indirizzata a tutti gli iscritti, contenente articoli informativi sull'Ente, sulla Previdenza privata e sulla libera professione.
- ONERI TRIBUTARI, relativi ad IRES su affitti, IRAP, imposte sostitutive su proventi finanziari, ritenute fiscali su conti correnti, imposte di bollo e Imposta Comunale sugli Immobili di proprietà.
- ALTRI COSTI, con riferimento a spese di funzionamento della struttura amministrativa. La voce comprende altresì lo stanziamento di € 300.000,00 destinato a coprire le spese necessarie allo svolgimento delle operazioni di voto relative alle elezioni finalizzate al rinnovo degli organi statutari.
- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI, rappresentanti la quota di competenza dell'esercizio di immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Gli accantonamenti ai fondi

Sono relative agli accantonamenti ai fondi per la gestione, per la previdenza e per l'indennità di maternità, già esaurientemente descritte nel commento dei singoli fondi e sintetizzate nella tabella seguente:

	preventivo 2007	preventivo 2006 assestato	consuntivo 2005
Acc.to fondo per la gestione	12.888.788	11.635.668	11.578.466
Acc.to fondo per la previdenza	32.371.311	31.718.530	30.087.360
Acc.to fondo per l'indennità di maternità	661.765	616.674	643.109
TOTALI	45.921.864	43.970.872	42.308.935

Gli investimenti strumentali



Gli investimenti strumentali riguardano:

- l'adeguamento del parco macchine hardware di proprietà ed il relativo acquisto di licenze software nonché l'acquisto di unità immobiliari per un totale stimato di € 10.000.000,00.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Mario Schiavon

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Costi d'impianto ed ampliamento	
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	
Software di proprietà ed altri diritti	49.890
Conc.ni licenze, marchi e diritti simili	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre	123.210
	173.100

Immobilizzazioni Materiali

Terreni	
Fabbricati	10.815.573
Fabbricati in corso di costruzione	
Impianti e macchinario	
Attrezzatura Varia e minuta	835
Automezzi	
Apparecchiature hardware	222.219
Mobili e macchine d'ufficio	63.628
Altre	187.829
	11.290.084

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni in	
imprese controllate	
imprese collegate	410.866
imprese controllanti	
altre imprese	
Crediti	
verso imprese controllate	
verso imprese collegate	
verso iscritti	
verso altri	
Altri Titoli	
Azioni Proprie	
	410.866

Crediti

Verso imprese controllate	-
Verso imprese collegate	-
Verso personale dipendente	-
Verso iscritti	75.673.948
Verso inquilinato	-
Verso Stato	-
Verso altri	101.590
	75.775.538

Attività finanziarie

Investimenti in liquidità	-
Altri Titoli	125.877.296
	125.877.296

Disponibilità liquide

Depositi bancari e postali	3.400.646
Assegni	-
Denaro e valori in cassa	14.108
	3.414.754

Ratei e risconti

Ratei attivi	398.245
Risconti attivi	
	398.245

Differenze da arrotondamento 1

TOTALE ATTIVO

217.339.884

PASSIVO

Patrimonio Netto	
Fondo per la gestione	8.974.040
Fondo per l'indennità maternità	810.865
Riserva da rivalutazione	-
Riserva legale	-
Altre riserve	-
Avanzi (perdite) portati a nuovo	-
Avanzo (perdita) dell'esercizio	2.208.464
	11.993.369
Fondi per rischi ed oneri	
Fondo imposte e tasse	-
Fondo Svalutazione Crediti	293.645
Altri Fondi rischi	2.612.625
F.di tratt. di quiesc.e obblighi simili	-
	2.906.270
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato	
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato	209.716
	209.716
Debiti	
Obbligazioni	-
Obbligazioni convertibili	-
Debiti Verso banche	-
Debiti Verso altri finanziatori	-
Acconti	-
Debiti Verso fornitori	225.734
Debiti rappr. da titoli di credito	-
Debiti verso imprese controllate	-
Debiti Verso imprese collegate	-
Debiti Verso controllanti	-
Debiti Tributari	-
Debiti Vs. Ist. di previd. e secur. soc.	58.553
Debiti verso personale dipendente	74.786
	359.073
Debiti verso iscritti e diversi	
Fondo per la previdenza	153.571.953
Indennità di maternità da erogare	-
Altre prestazioni da erogare	-
Fondo pensioni	6.620.984
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	30.726.566
Contributi da destinare	5.814.038
Debiti per ricongiunzioni	607.541
Debiti per capitalizzazione da accreditare	3.908.807
Altri debiti diversi	291.851
	201.541.740
Fondi ammortamento	
Immobilizzazioni immateriali	-
Immobilizzazioni materiali	329.717
Altri	-
	329.717
Ratei e risconti	
Ratei passivi	-
Risconti passivi	-
	-
Differenze da arrotondamento	1
TOTALE PASSIVO	217.339.884

COSTI

Prestazioni prev.li e ass.li

Pensioni agli iscritti	277.560
Indennità di maternità	722.534
Altre prestazioni prev.li e ass.li	485.956
Contributi da rimborsare	

1.486.050

Organi amministrativi e di controllo

Compensi organi Cassa	578.622
Rimborsi spese	152.796
Oneri su compensi	1.171

732.589

Compensi Professionali e lav.autonomo

Consulenze legali e notarili	7.200
Consulenze amministrative	12.240
Altre consulenze	56.000

75.440

Personale

Salari e stipendi	830.507
Oneri sociali	205.171
Trattamento di fine rapporto	58.031
Altri costi	112.923

1.206.632

Materiali Sussidiari e di consumo

Forniture per uffici	47.002
Acquisti diversi	25.560

72.562

Utenze varie

Energia elettrica	8.640
Spese telefoniche e postali	334.440
Altre utenze	485

343.565

Servizi Vari

Assicurazioni	45.211
Servizi informatici	300.000
Servizi tipografici	5.141
Prestazioni di terzi	86.078
Spese di rappresentanza	5.875
Spese bancarie	39.960
Trasporti e spedizioni	8.813
Noleggi	5.760
Leasing	-
Altre prestazioni di servizi	64.513

561.351

Canoni di locazioni passivi

Locazione uffici	228.900
Altre locazioni	-

228.900

Spese pubblicazione periodico

Spese tipografia	87.360
Altre spese	46.612

133.972

Oneri tributari

IRES	167.717
IRAP	73.979
Imposte gestione finanziaria	627.708
Altre Imposte e tasse	36.212

905.616

Oneri finanziari

Interessi passivi	
Minusvalenza su negoz.titoli	

-

Altri costi

Pulizie uffici	28.080
Spese condominiali	36.720
Canoni manutenzione	19.516
Libri, giornali e riviste	9.541
Partecipazione congressi	-
Elezioni	300.000
Altre spese in favore degli iscritti	103.920

497.777

Ammortamenti e svalutazioni

Amm.to delle immob.immateriali	86.262
Amm.to delle immob.materiali	53.636
Svalutazione crediti	
Altri accantonamenti e svalutazioni	-

139.898

Rettifiche di valore

Minusvalenze gestione finanziaria	
-----------------------------------	--

-

Oneri straordinari

Rettifica acc.ti ai fondi anni prec.	
Capitalizzazione anni precedenti	
Sopravvenienze passive	-
Abbuoni passivi	

-

Rettifica di ricavi/Accantonamenti prev.

Acc.to fondo per la gestione	12.888.788
Acc.to fondo per la previdenza	32.371.311
Acc.to fondo per l'indennità di maternità	661.765

45.921.864

Differenze da arrotondamento

TOTALE COSTI	52.306.216
Avanzo/(Perdita) dell'esercizio	2.208.464
Totale a pareggio	54.514.680

RICAVI

Contributi

Contributi soggettivi	27.075.245
Contributi Integrativi	6.271.282
Contributi di maternità	481.000
Sanz. amm.ve per ritard./omesso vers.to	-
Interessi per ritardato pagamento	-
	33.827.527

Canoni di locazione

Canoni di locazione	258.234
	258.234

Altri ricavi

Proventi da abbonamenti,sponsorizz.	-
Interessi di dilaz. su incasso contributi	-
Vari	-
	-

Interessi e proventi finanziari diversi

Interessi e utili su titoli e operaz. Finanz.	6.277.083
Interessi bancari e postali	82.189
Proventi finanziari diversi	
	6.359.272

Rettifiche di valore

-

Rettifiche di costi

Recupero prestazioni	
Rimborsi Stato - Fisc.Maternità D.Lgs 151	180.765
Altri recuperi	
	180.765

Proventi straordinari

Sopravvenienze attive	-
Rettifica contributi esercizi precedenti	
Abbuoni attivi	
Insussistenze passive	
Utilizzo Fondo pensioni	270.162
Utilizzo fondo per la Previdenza	7.398
Utilizzo fondo per la maternità	722.534
Utilizzo fondo per la gestione	12.888.788
	13.888.882

Differenze da arrotondamento

TOTALE RICAVI

54.514.680

2.208.464



Il Presidente

CONCETTA FERRARI

[Handwritten signature of Concetta Ferrari]

Componenti effettivi

CARMELA MIGNACCA

[Handwritten signature of Carmela Mignacca]

SERGIO CECCOTTI

[Handwritten signature of Sergio Ceccotti]

FRANCESCA NAPPI

[Handwritten signature of Francesca Nappi]

ANDREA GUANDALINI

[Handwritten signature of Andrea Guandalini]

GIOVANNI VALERIO

[Handwritten signature of Giovanni Valerio]